Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI NEUROPSICOLOGIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/02 (PSIC-01/B)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M-PSI/02

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Maria Simona De Rinaldis

Marilena Aiello

Cosimo Urgesi

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti adeguate conoscenze sulla natura dei processi mentali, con particolare riferimento ai correlati neurali dei processi cognitivi. L’obiettivo è quello di fornire i concetti di base della neuropsicologia, analizzando le differenze tra le diverse patologie, gli strumenti di valutazione cognitiva adeguati per le diverse situazioni cliniche, la definizione di un profilo neuropsicologico e la pianificazione di un trattamento mirato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire conoscenze di base relative ai meccanismi ed al funzionamento neuropsicologico, sia in condizioni funzionali che patologiche. Al termine della partecipazione all’insegnamento, lo studente saprà applicare le conoscenze teoriche di base della neuropsicologia ai diversi contesti applicativi (con particolare ma non esclusivo riferimento ai contesti formalmente deputati alla cura e benessere della persona). Inoltre, saprà individuare quali strumenti diagnostici e di strutturazione di un profilo neuropsicologico utilizzare nei diversi contesti per favorire il benessere psicosociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quali strumenti utilizzare per effettuare interventi a sostegno di un efficace funzionamento neuropsicologico? Quali obiettivi prefissare e quali scelte operative compiere? Al termine del corso, lo studente saprà distinguere ed individuare piani di intervento basati sull’utilizzo degli appropriati strumenti a seconda dei contesti ed in connessione con le basi teoriche della disciplina. In particolare, avrà la capacità di riconoscere le più appropriate tipologie di intervento nelle diverse situazioni cliniche, familiari, educative e formative, giuridiche e lavorative, declinando le conoscenze teorico-pratiche della neuropsicologia a seconda delle possibilità di azione nei diversi contesti.

Autonomia di giudizio

L’utilizzo di analisi di casi, osservazioni di contesti reali attraverso video e materiali clinici, esercitazioni consentirà agli studenti di connettere conoscenze teoriche ed applicazioni pratiche nel campo della neuropsicologia. Tale visione binoculare (teorica e pratica) sarà supportata da capacità di giudizio critico, che permetteranno di discriminare le scelte da compiere nel rispetto delle specificità contestuali. Inoltre, essa sarà potenziata dalla capacità di interagire con piena autonomia e con consapevolezza dei meccanismi fondanti i processi neuropsicologici anche con professionisti in team interdisciplinari.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico della neuropsicologia appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici. Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. In particolare, saprà riconoscere e definire gli elementi per la stesura scritta e l'esposizione di un profilo neuropsicologico, adattandone la forma ai diversi contesti di intervento.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi al funzionamento neuropsicologico. Questa attenzione sugli aspetti di base della disciplina sarà potenziata con l'utilizzo di attività interattive, di simulazioni ed esercitazioni che portino lo studente ad utilizzare la conoscenza in maniera critica ed attiva. Tale approccio, che si avvarrà anche di strategie didattiche basate sul confronto tra pari e con l'insegnante esperto, stimolerà lo studente ad attuare processi di apprendimento integrato. Lo studente, infatti, sarà supportato nella ricerca ed integrazione di ulteriori informazioni attraverso la definizione di esperienze orizzontali (che vadano oltre il contesto universitario) e verticali (che si orientino nell'ottica dell'apprendimento continuo e permanente) di formazione.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1- Il funzionamento neurofisiologico: Unità cellulari del sistema nervoso centrale

2- Il funzionamento neurofisiologico: Impulso nervoso

3- Funzionamento neurofisiologico e processi psichici: Sinapsi e comportamento

4- Anatomia del sistema nervoso: introduzione

5- Anatomia del sistema nervoso: La corteccia cerebrale

6- Anatomia del sistema nervoso: tecniche di studio

7- Sviluppo ed evoluzione del cervello

8- Sviluppo ed evoluzione delle funzioni cognitive

9- Lesioni cerebrali e compromissioni associate

10- Lateralizzazione e linguaggio

11- I disturbi del linguaggio orale

12- I disturbi del linguaggio scritto

13- Il controllo del movimento

14- Il controllo del movimento e le sue basi anatomiche

15- I disturbi della programmazione motoria

16- I disturbi dello spazio corporeo

17- I disturbi dello spazio extracorporeo

18- La visione

19- I sistemi sensoriali non visivi

20- I disturbi visuo-spaziali

21- I disturbi del riconoscimento: le agnosie

22- Biologia dell’apprendimento e della memoria

23- Biologia dell’attenzione

24- Biologia delle emozioni

25- I disturbi della memoria

26- Il disturbo cognitivo lieve

27- La plasticità cerebrale

28- La plasticità cerebrale: memoria e apprendimento

29- La plasticità cerebrale: Neurogenesi

30- Il ciclo sonno-veglia

31- Regolazione degli stati corporei interni

32- Ormoni e comportamento sessuale

33- Anamnesi e colloquio clinico in età adulta, diagnosi funzionale in età evolutiva

34- La sindrome frontale e il caso di Phineas Gage

35- Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: ritardo mentale

36- Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: schizofrenia

37- Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: disturbi dello spettro autistico

38- Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: demenze

39- Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: patologie neurodegenerative

40- Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: il disturbo da deficit di attenzione e iperattività

41- Il ruolo dell’ereditarietà

42- Compromissione cognitiva secondaria a disturbi dell’umore

43- Compromissione cognitiva secondaria all’uso di sostanze

44- Valutazione neuropsicologica della memoria

45- Valutazione neuropsicologica dell’attenzione

46- Valutazione neuropsicologica delle funzioni esecutive

47- Valutazione neuropsicologica del quoziente intellettivo

48- Valutazione neuropsicologica di ansia e disturbi post-traumatici

49- Il referto neuropsicologico e la restituzione dei risultati

50- Tecniche di riabilitazione neuropsicologica

51- Tecniche di riabilitazione socio-cognitiva

52- Prognosi ed efficacia della riabilitazione neuropsicologica

53- Riabilitazione neuropsicologica dei disturbi della memoria (mnemotecniche)

54- Riabilitazione neuropsicologica dei disturbi dell’attenzione

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L’Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Grossi D., Trojano L., Lineamenti di Neuropsicologia Clinica, (2017), Roma, Carocci Kalat J., Psicologia fisiologica, (1995), Edises Schwartz J.H., Jessell T.M., Kandel E.R., Principi di Neuroscienze, (2014), Zanichelli
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.